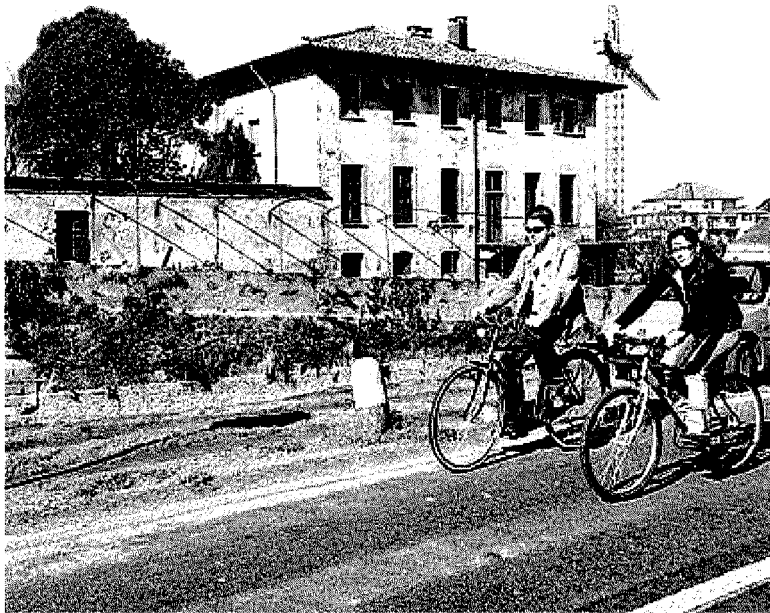


Canali, risorgive e fontanili Parte il primo censimento

Obiettivo: razionalizzare e risparmiare le risorse idriche del territorio



RISORSE La casa del guardiano delle acque in riva al Naviglio (Sally)

di **MICHELE AZZIMONTI**

UNO STUDIO sull'irrigazione nella provincia milanese, ricerche e sperimentazioni tecnologiche e scientifiche sulle bioenergie, un laboratorio dedicato all'acqua curato dall'università Statale di Milano. Sono i progetti che il Comune realizzerà insieme ad Aqualab, la fondazione costituita l'anno scorso e che conta tra i soci fondatori alcune università di prestigio, dalla Statale di Milano alla Bocconi, dall'ateneo di Pavia al Politecnico di Milano. Insieme a loro, nella fondazione, ci sono anche **Metropolitana milanese** e Comune di Abbiategrasso.

«**SARÀ PROPRIO** la nostra città a giocare un ruolo fondamentale nell'organizzazione delle strutture dedicate alle ricerche sull'acqua - spiega il sindaco Roberto Albetti -. Infatti la sede operativa si trova ad Abbiategrasso, che è stata scelta come luogo di ricerca e sperimentazione sull'acqua. La nostra città si trova inserita in un territorio attraversato da decine di canali e centinaia di risorgive, su cui è cresciuta la civiltà agricola locale. Perciò partiranno pro-

PROGETTI IN CORSO

Oltre allo studio sui canali irrigui, sono pronte a partire collaborazioni legate a Expo

prio da Abbiategrasso alcuni progetti di alto valore scientifico, come uno studio sull'irrigazione, che riguarderà tutto il territorio della provincia, e un laboratorio scientifico sullo studio dell'utilizzo dell'acqua. Avremo un occhio di riguardo anche da parte di **Expo 2015**, che ha in serbo progetti per le vie d'acqua, Naviglio compreso».

«**IL TEMA** di Expo, "Feeding the planet" - dice Carlo Soave, presidente di Aqualab - pone la questione cruciale di come nutrire una popolazione mondiale in costante aumento senza devastare i territori. L'Abbategrasso, con la coesistenza di un'agricoltura avanzata, di una canalizzazione e gestione delle acque, e con la presenza di tesori artistici di grande pregio, è la dimostrazione di quanto hanno saputo fare i nostri antenati per il mantenimento di un territorio produttivo e bello. Ci spetta quindi il compito di continuare nella strada tracciata: l'Abbate-

se può diventare un laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione degli interventi per tutelare e migliorare ancor di più il territorio. Aqualab pone ciò come uno dei suoi principali obiettivi».

AQUALAB si accinge a diventare quindi un punto di riferimento importante nell'ambito della ricerca sull'acqua. «Siamo solo all'inizio - dice Albetti -. La possibilità di realizzare ad Abbiategrasso un laboratorio dedicato a queste tematiche è un'opportunità che ci consentirà di proseguire lungo il percorso dell'innovazione e delle bioenergie. I progetti che arriveranno saranno sempre studiati nell'ottica della sostenibilità, ossia valorizzando sempre il contesto ambientale in



cui ci troviamo». In questa direzione stanno lavorando i docenti universitari e gli economisti che nei giorni scorsi hanno partecipato al primo convegno organizzato da Aqualab ad Abbiategrasso. Tema del convegno, il futuro dell'Abbiatense fra campi e acque».

LA FONDAZIONE

AQUALAB, NATA NEL 2010, HA FRA I SUOI ATTORI QUATTRO UNIVERSITÀ MILANESI, **VM** E IL COMUNE DI BIÀ

LE DIVISIONI

SE LA SEDE LEGALE È A MILANO QUELLA OPERATIVA ED EFFETTIVA È NELLA CITTÀ DEL LEONE